



Con il Patrocinio di

**SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA**

**SEGRETERIA DI STATO
SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE**

Associazione



Emma Rossi

REGOLAMENTO

PREMIO INTERNAZIONALE EMMA ROSSI

Art. 1

(Premio Internazionale Emma Rossi)

Il Premio Internazionale Emma Rossi è promosso dall'Associazione Emma Rossi e si tiene nella Repubblica di San Marino ogni tre anni.

Art. 2

(Tema centrale)

Il tema centrale del Premio Internazionale Emma Rossi è “Donne che cambiano il mondo”.

Il Premio intende riconoscere e onorare quelle donne che, ovunque nel mondo, abbiano dimostrato coraggio, forza, resilienza, capacità e leadership, anche affrontando rischi e sacrifici personali, nel promuovere cambiamenti positivi per le donne e per le loro comunità di appartenenza in ambito civile, economico, sociale, culturale, artistico e sportivo.

Art. 3

(Finalità)

Il Premio Internazionale Emma Rossi ha come finalità di riconoscere, promuovere e sostenere donne che si siano distinte per:

- la difesa dei diritti umani, la promozione della pace e della solidarietà, il contrasto alla violenza di genere e ad ogni forma di discriminazione;
- l'azione rivolta a organizzare percorsi di democrazia e di sviluppo sia nella comunità di appartenenza sia nella comunità internazionale;
- la capacità di accrescere la presenza ed il ruolo delle donne nella società, nella cultura, nel mondo del lavoro, nella politica, nella comunicazione, nelle scienze, nelle arti e nello spettacolo;

- l'impegno a promuovere l'istruzione femminile per l'accesso delle donne al lavoro, alle professioni, alla ricerca e alle tecnologie a parità di condizioni con i colleghi uomini;
- il sostegno al diritto al lavoro per le donne anche tramite la cultura d'impresa solidale tra donne con particolare attenzione ai Paesi più poveri;
- la lotta contro lo sfruttamento e la povertà anche attraverso progetti condivisi di cooperazione internazionale;
- la realizzazione di progetti finalizzati alla protezione della salute delle donne, compresa la salute sessuale e riproduttiva;
- la promozione dell'equilibrio ecologico, della difesa dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e naturale;
- la individuazione, lo studio e la valorizzazione dell'apporto delle donne nella formazione dell'eredità culturale che contraddistingue l'identità di comunità, luoghi e nazioni.

Art. 4

(Edizione 2024-2026)

Considerato che nel triennio 2024-2026 ricade il 70° anniversario dell'istituzione nella Repubblica di San Marino del sistema di sicurezza sociale universale e gratuito con la legge n. 42 del 22 dicembre 1955, l'edizione 2024-2026 del Premio Emma Rossi è specificatamente indirizzata a richiamare l'attenzione sul valore umano, civile e sociale della cura e dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria per tutti.

Pertanto, il perimetro entro il quale devono essere individuate le candidature al Premio Emma Rossi per questa edizione è finalizzato a riconoscere, promuovere e sostenere donne che si siano distinte per:

-la realizzazione di progetti finalizzati alla protezione della salute delle donne, compresa la salute sessuale e riproduttiva con particolare riguardo alle realtà in cui:

- a) le donne non hanno accesso alle cure sanitarie per ragioni di povertà o per l'assenza di strutture sanitarie
- b) sono in uso pratiche di mutilazione sessuale delle bambine e delle ragazze
- c) sono consentiti matrimoni di bambine e ragazze di età inferiore ai 18 anni
- d) non siano garantite idonee tutele delle donne lavoratrici in gravidanza o adeguata assistenza ostetrica;

-l'impegno a favorire e sostenere anche economicamente l'accesso delle giovani donne alle professioni in campo sanitario, sociosanitario e assistenziale, alla ricerca e all'uso delle tecnologie in campo medico e biomedico;

-il compimento di ricerche o studi che abbiano prodotto scoperte in campo medico e scientifico per la cura e la individuazione precoce delle malattie, il contrasto e la riduzione della sofferenza a seguito

di malattie e traumi, il recupero o il miglioramento della funzionalità fisica attraverso l'applicazione di protesi e apparecchiature idonee;

-l'esecuzione di misure rivolte a tutelare l'incolumità e la salute di adulti e bambini in fuga dalla guerra, dalla fame e dalla povertà;

-la creazione di strutture per la protezione e il recupero fisico e psicologico di adulti e bambini vittime di violenza e di tortura;

-l'attuazione di forme di assistenza, cura, riabilitazione fisica e psicologica e inserimento sociale di anziani soli e privi di mezzi di sostentamento adeguati;

-la concretizzazione di sistemi di accoglienza, protezione, cura e integrazione delle persone con disabilità fisiche e cognitive;

-la messa in opera di strutture di accoglienza, protezione, cura e tutela di minori orfani o in stato di abbandono e vulnerabilità.

Art. 5

(Candidate)

Possono essere candidate al Premio donne di qualsiasi parte del mondo che si siano particolarmente distinte in uno o più ambiti tra quelli individuati all'articolo precedente, dimostrando spirito di iniziativa, competenza, abilità professionale, capacità di innovazione.

Art. 6

(Modalità di presentazione delle candidature)

Le candidature al Premio possono essere presentate da:

associazioni femminili nazionali ed internazionali;

cittadini residenti in forma singola o in gruppo;

Comunità o Associazioni dei sammarinesi all'estero;

Consulta delle Associazioni;

Giunte di Castello;

ONG, ONLUS ed altre associazioni nazionali ed internazionali;

Ordine dei giornalisti della Repubblica di San Marino;

Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica di San Marino;

Rappresentanze diplomatiche e consolari sammarinesi;

Scuola Secondaria Superiore;

Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Non sono ammesse autocandidature.

Sono ammesse candidature di donne che abbiano già ottenuto altri riconoscimenti.

La proposta di candidatura deve essere redatta in forma scritta, in lingua italiana o inglese, contenere con esattezza le generalità del soggetto proponente e le generalità della candidata, una relazione illustrativa delle motivazioni della candidatura ed una presentazione della candidata.

Le proposte di candidatura devono pervenire entro l'8 marzo 2026.

Le proposte devono essere recapitate all'Associazione con le seguenti modalità: a mezzo posta raccomandata oppure tramite e-mail ai seguenti recapiti:

-a mezzo posta raccomandata:

ASSOCIAZIONE EMMA ROSSI

Via Pennicciola, 19

47890 San Marino

REPUBBLICA DI SAN MARINO

-a mezzo posta elettronica:

associazioneemmarossi@gmail.com

Art. 7

(Segreteria organizzativa)

Per le attività a supporto del Premio, l'Associazione Emma Rossi può istituire una Segreteria organizzativa, al fine di:

- ricevere le proposte di candidatura;
- trasmettere copia del presente Regolamento a quanti ne facciano richiesta;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Giuria.

Art. 8

(Giuria)

La Giuria è composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Emma Rossi, ad ogni edizione del Premio.

È membro di diritto della Giuria il Presidente pro tempore dell'Associazione Emma Rossi o suo delegato.

I componenti la Giuria, sammarinesi o stranieri, sono individuati tra:

personalità di chiara fama nel campo della cultura, dell'arte, della ricerca;

rappresentanti di organizzazioni nazionali ed internazionali operanti con finalità umanitarie, di tutela dei diritti umani, di promozione dei diritti e dello sviluppo delle donne;

responsabili di enti, associazioni od organizzazioni femminili non governative;

docenti universitari;

esperti nel settore delle pari opportunità e delle politiche di genere.

Il Presidente della Giuria è indicato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione al momento della nomina.

Art. 9

(Lavori della Giuria)

La Giuria, previa esclusione delle proposte non conformi al presente Regolamento, valuta collegialmente le proposte ammesse sulla base delle finalità esplicitate agli articoli precedenti.

Le decisioni della Giuria sono adottate all'unanimità o a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Giuria.

Le decisioni della Giuria sono inappellabili.

La Giuria, per lo svolgimento dei propri compiti, può avvalersi del supporto della Segreteria organizzativa, i cui componenti non hanno diritto di voto.

Le riunioni della Giuria sono valide solo in presenza di tutti i componenti anche in modalità a distanza.

Nella sua prima seduta la Giuria definisce la metodologia dei propri lavori

I lavori della Giuria sono riservati; degli stessi sono redatti verbali delle singole riunioni, sottoscritti da tutti i componenti, custoditi agli atti dell'Associazione Emma Rossi. A conclusione dei lavori, la Giuria redige il verbale finale contenente l'indicazione della vincitrice e della relativa motivazione, consegnando gli atti dei propri lavori all'Associazione Emma Rossi, con obbligo di riservatezza sul nome della vincitrice.

Art. 10

(Proclamazione della vincitrice)

La proclamazione della vincitrice del Premio Internazionale Emma Rossi avviene a San Marino nel corso di un evento aperto al pubblico.

La vincitrice è tenuta a partecipare alla cerimonia di premiazione. Tale partecipazione è condizione indispensabile per l'attribuzione del Premio, fatto salvo il caso di grave e motivato impedimento che sarà valutato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'Associazione Emma Rossi affida di norma alla vincitrice del Premio la lectio magistralis annuale da tenersi in concomitanza con la cerimonia di assegnazione del Premio.

Art. 11

(Premio)

Alla vincitrice del Premio Internazionale Emma Rossi è assegnata la somma di cinquemila euro.

La liquidazione del Premio avviene in occasione dell'evento organizzato per la proclamazione della vincitrice.

Art. 12

(Lingua ufficiale)

La lingua ufficiale del Premio è l'italiano.

Il presente Regolamento è redatto in lingua italiana e in lingua inglese al fine di favorirne la più ampia conoscenza e diffusione.